

# The Slackware Way

Slackware si mantiene fedele alla filosofia KISS. Essa usa difatti file di testo per la configurazione invece di programmi di configurazione basati su GUI come fanno molte altre distribuzioni.

Le caratteristiche principali di Slackware e la filosofia alla base della distribuzione possono essere sintetizzate come di seguito.

## Filosofia della distribuzione

Slackware è:

- Una distribuzione che può essere installata completamente offline, tramite una serie di CD/DVD.
- Una distribuzione che viene rilasciata quando è considerata stabile, e non seguendo una pianificazione fissa. Ogni rilascio di Slackware Linux è soggetto a test da parte del team di sviluppo di Slackware e della comunità. Slackware dà più valore alla stabilità del software piuttosto che al suo essere più “nuovo” od “originale”.
- Una distribuzione dove la “semplicità” è preferita alla “comodità”. La mancanza di strumenti GUI (comuni a molte altre distribuzioni commerciali) per i compiti di amministrazione del sistema ne è un esempio.
- Una distribuzione dove la configurazione e l'amministrazione del sistema viene svolta attraverso semplici interfacce basate su ncurses o editando files di configurazione (ben commentati) attraverso un semplice editore di testi.
- Una distribuzione che preferisce creare pacchetti di software “vanilla” ossia software che sia stato modificato solo dai suoi sviluppatori. Nella pacchettizzazione vengono effettuate, ove necessario, solo piccole modifiche al software originale, ed il risultato è che, per quanto concretamente possibile, il software incluso in Slackware funziona nella maniera il più vicino possibile a quella voluta dai suoi creatori.
- Una distribuzione che non aggiunge livelli di astrazione o complessità alle soluzioni esistenti. Per esempio, il sistema di gestione dei pacchetti di Slackware è composto da semplici script che agiscono su pacchetti costituiti da tarball (\*.tgz, \*.txz, \*.tbz) e non c'è alcun controllo delle dipendenze nella gestione dei pacchetti.
- Una distribuzione che rispetta il senso del detto “Se non è rotto, non aggiustarlo”.
- Una distribuzione dove le decisioni importanti sono prese dal BDFL (Benevolent Dictator for Life, l'attuale maintainer Patrick Volkerding) e dove il processo di sviluppo è maggiormente chiuso rispetto alle distribuzioni sviluppate in senso stretto dalla comunità. Ciò comporta che Slackware è molto focalizzata sulla forza e valore della propria essenza e non cerca di assecondare le preferenze della comunità o di altri. Per questa ragione il team di sviluppo di Slackware è meno pressato dalla necessità di essere popolare e di assecondare i desideri dei propri utenti.

## Community

Alcuni accenni alla comunità di Slackware Linux meritano di essere fatti. Anche se è tecnicamente una distribuzione commerciale (il maintainer di Slackware, Patrick Volkerding, vende il prodotto su CD/DVD per supportare economicamente sè stesso ed il progetto, sebbene le ISO siano disponibili per

il download gratuito), Slackware ha una comunità di utenti fedelissima, unita ed entusiasta, molto amichevole e disponibile all'aiuto nei confronti dei nuovi utenti. La comunità di Slackware tendenzialmente preferisce che i nuovi utenti si formino attraverso lo studio e l'apprendimento del sistema piuttosto che tramite il semplice seguire ciecamente le istruzioni, una tendenza comune, invece, nei sistemi operativi chiusi. Questo comporta che un significativo numero di utenti Slackware sia composto da sviluppatori (di grado più o meno elevato) abbastanza abili, quantomeno, per creare e correggere semplici shell sripts.

La disponibilità di un largo numero di [SlackBuilds](#), ossia build scripts che rendono più semplice l'installazione in Slackware di software di terze parti, ne è un esempio. Una lamentela comune che riguarda Slackware è il fastidio che comporta dover installare software di terze parti ricercando le dipendenze in diverse risorse online, scaricando e compilando manualmente il software. Questo problema è stato largamente risolto dalla comunità di sviluppatori che ha creato SlackBuilds scripts per molte delle applicazioni e librerie maggiormente utilizzate e che non sono parte della distribuzione ufficiale. Un repository di SlackBuilds popolare e di ottima qualità può essere trovato al seguente URL: <http://www.slackbuilds.org>.

## Sources

- Scritto originalmente da [V.Harishankar](#) per lo SlackDocs Wiki Project

From:

<https://docs.slackware.com/> - **SlackDocs**

Permanent link:

<https://docs.slackware.com/it:slackware:philosophy>

Last update: **2018/01/19 23:32 (UTC)**

